

RAZIONALISMO



Dipinto di Charles Gabriel Lemonnier rappresentante la lettura della tragedia di Voltaire, in quel tempo esiliato, L'orfano della Cina (1755), nel salotto di madame Geoffrin a Rue Saint-Honoré. I personaggi più noti riuniti intorno al busto di Voltaire sono Rousseau, Montesquieu, Diderot, d'Alembert, Buffon, Quesnay, Richelieu e Condilliac.<sup>[2]</sup>

ILLUMINISMO (romanticismo) movimento culturale e filosofico

Il termine illuminismo è passato a significare genericamente ogni forma di pensiero che voglia "illuminare" la mente degli uomini, ottenebrata dall'ignoranza e dalla superstizione, servendosi della critica della ragione e dell'apporto della scienza

« Ma quale limitazione è d'impedimento all'illuminismo? Quale non lo è, anzi lo favorisce? Io rispondo il pubblico uso della ragione... l'uso che uno ne fa come studioso davanti all'intero pubblico di lettori. »

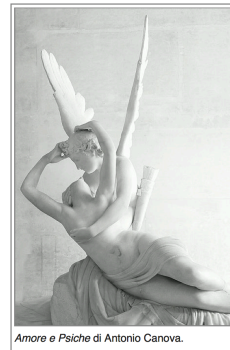
Kant - Rousseau - Diderot - D'Alambert - Voltaire - Lavoisier D'Holbach - Bayle - Montesquieu - Beccaria

NEOCLASSICISMO (barocco)

"l'unico modo di divenire grandi e, se possibile inimitabili, è di imitare gli antichi" Winckelmann

tendenza culturale riconoscibile nelle varie arti, nella letteratura, in campo teatrale, musicale, architettura e arti visive caratterizzato da uno sviluppato interesse per l'arte antica, in particolar modo verso quella greco-romana, con il desiderio di ritornare alla magnificenza di quello stile alimentato dal pensiero illuminista grande influenza nello sviluppo dello stile Neoclassico ebbero gli scavi di Pompei, avviati intorno al 1740

Hauser - Canova - Acquisti - Thorvaldsen - Piranesi - Winckelmann Defoe - Swift - Pope - Savioli - Parini - Foscolo - Hölderlin



Amore e Psiche di Antonio Canova.

POSITIVISMO 1823 (decadentismo)

« L'amore per principio, l'ordine per fondamento, il progresso per fine. » Comte

"ciò che è posto - ciò che è utile"

movimento filosofico e culturale, nato in Francia nella prima metà dell'800 e ispirato ad alcune idee guida fondamentali riferite in genere all'esaltazione del progresso scientifico. Questa corrente di pensiero, tratinata dalle rivoluzioni industriali e dalla letteratura ad esso collegata, si diffonde nella seconda metà del secolo a livello europeo e mondiale

Henry de Saint Simon - Auguste Comte - Stuart Mill - Herbert Spencer - Roberto Ardigò Fourier - Proudhon - Littré - Malthus - Ricardo - Bentham - James e Stuart Mill Lombroso - Cattaneo - Gabelli - Montessori



Auguste Comte

NATURALISMO 1858

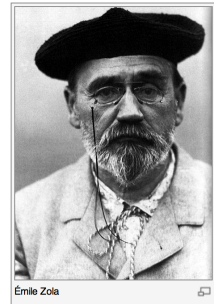
« La scienza ha promesso la felicità? Non credo. Ha promesso la verità, e la questione è sapere se con la verità si farà mai la felicità. »

corrente letteraria che nasce in Francia alla fine dell'Ottocento come applicazione diretta del pensiero positivista e che si propone di descrivere la realtà psicologica e sociale con gli stessi metodi usati nelle scienze naturali

Esso riflette in letteratura l'influenza della generale diffusione del pensiero scientifico, che basa la conoscenza sull'osservazione, sulla sperimentazione e sulla verifica

Lo scrittore deve realizzare la realtà nel modo più oggettivo ed impersonale possibile, lasciando alle cose e ai fatti stessi narrati e descritti il compito di denunciare lo stato della situazione sociale, evidenziare il degrado e le ingiustizie della società

Émile Zola - Maupassant - Balzac - Flaubert - Goncourt



Émile Zola

VERISMO 1875

"poesia del vero" Capuana

corrente letteraria - nasce sotto l'influenza del clima positivista, si ispira al Naturalismo Si sviluppa a Milano, la città dalla vita culturale più feconda, in cui si raccolgono intellettuali di regioni diverse; le opere veriste però rappresentano soprattutto le realtà sociali dell'Italia centrale, meridionale e insulare

Verga - Capuana - de Roberto - Serao - di Giacomo - Deda - Pascarella - Fucini



Giovanni Verga

1700

ILLUMINISMO

1770

rivoluzione francese Neoclassicismo

1798

1799

1823

POSITIVISMO

1858

NATURALISMO

1875

VERISMO

1884

DECADENTISMO

1900

Sturm und Drang

ROMANTICISMO

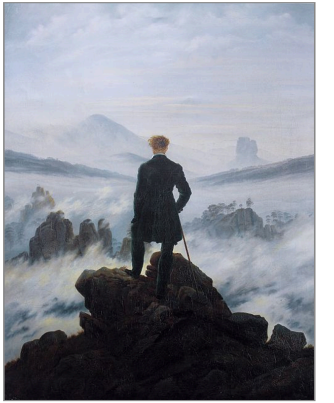
IRRAZIONALISMO

ROMANTICISMO 1798 (illuminismo)

movimento artistico, musicale, culturale e letterario sviluppatosi in Germania preannunciato dallo Sturm und Drang 1770, si diffonde in tutta Europa nel XIX sec. nasce come reazione all'illuminismo e al Neoclassicismo, contrapponendo la spiritualità, l'emotività, la fantasia, l'immaginazione e soprattutto l'affermazione dei caratteri individuali di ogni artista

secondo i filosofi come Schopenhauer, l'uomo, essere finito, tende all'infinito, cioè è alla costante ricerca di un bene o di un piacere infinito, mentre nel mondo finito a sua disposizione non trova che risorse limitate. Questo fa sì che l'uomo senta un vuoto, una mancanza, che lo relega in una inevitabile situazione di infelicità.

Schiller - Goethe - Jena - Schelling - Heidelberg - Blake - John Keats - Byron - Shelley Quincey - Madame de Stael - Lamartine - Chateaubriand - Victor Hugo - Emerson Thoreau - Whitman - Dickinson - Foscolo - Alfieri - Berchet - Manzoni - Leopardi Musica: Beethoven - Schumann - Chopin - Brahms - Paganini - Donizzetti - Rossini - Verdi Liszt - Wagner - Filosofia: Fichte - Schelling - Hegel



Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia (1818), Amburgo, Kunsthalle

DECADENTISMO 1884 (positivismo)

movimento artistico e letterario

I poeti esprimono lo smarrimento della coscienza e la crisi dei valori di fine Ottocento che erano stati sconvolti dall'avvento del positivismo, dalla rivoluzione industriale e da un progressivo scatenarsi degli imperialismi.

Le borghesie europee, che nel corso dell'800 avevano combattuto all'interno dei loro stati per il trionfo degli ideali, nati dalla Rivoluzione Francese del 1789, voltano le spalle alle masse popolari, disattendendo così ai principi di libertà, egualità e fraternità. Ottenuto il potere in accordo con i sovrani regnanti, la borghesia, depositaria dell'economia, cura i propri interessi e conduce un tipo di vita perbenista e conformista ed è insensibile verso il popolo.

tutte le risposte (tra cui esistenziali) che l'uomo cercava attraverso la scienza non furono trovate o risultarono poco convincenti. La scienza dovette ammettere i suoi limiti, come per i fenomeni naturali, che non era propriamente in grado di spiegare, ma solamente di classificare e categorizzare.

Verlaine - Corbière - Mallarmé - Rimbaud - Baudelaire - D'Annunzio - Pascoli - Fogazzaro - Pirandello Pavese - Svevo - Siciliani - Wilde - Klimt - Munch



Jove decadent, dipinto di Ramon Casas (1899)

ESTETISMO

movimento artistico letterario - "L'arte per l'arte"

fare della propria vita la prima delle opere d'arte, fornendo un'immagine di sé totalmente arealistica, estetizzata, ovvero deformata in favore del bello, unico valore morale del movimento

Nasce quindi la figura del Dandy, l'eccentrico che si diverte a stupire il pubblico con atteggiamenti trasgressivi

Oscar Wilde - il ritratto di Dorian Gray / Joris Karl Huysmans - A' reimbours / D'Annunzio - il piacere

SIMBOLISMO (realismo)

corrente artistica - Francia nel XIX secolo, in netto contrasto con i canoni imposti in precedenza dal realismo.

Il simbolismo infatti tende ad una descrizione soggettiva piuttosto che ad una oggettiva, il simbolismo decadente viene definito istintivo, e predilige le sensazioni e le corrispondenze segrete tra tutte le cose. Anche per l'arte il simbolismo fu un movimento culturale di notevole importanza e che andava sempre più delineandosi con l'impressionismo

Baudelaire - Verlaine - Rimbaud - Mallarmé - Pascoli (il simbolista per eccellenza)

ERMETISMO 1936

poesia pura e fuori dagli schemi, con il compito di portare alla luce l'essenza segreta del reale, scoprendo i lati più nascosti dell'animo umano e delle cose, testimoniando la sofferenza esistenziale Interpreta una condizione spirituale nuova e legata alle vicende storiche italiane (prima guerra mondiale, dopoguerra, fascismo...) ed esprime il disagio dell'uomo sui problemi della società. I temi più trattati sono: il senso di solitudine di un mondo ostile, l'angoscia che deriva dal non comprendere il significato della vita, l'impossibilità di stabilire un rapporto armonioso con l'universo e con le persone

Giuseppe Ungaretti - Salvatore Quasimodo

PANISMO

Il panismo deriva dal greco παν, tutto, e si riferisce alla tendenza del confondersi e mescolarsi con il Tutto e con l'assoluto è una concezione decadente della realtà che consente di attribuire alla natura caratteristiche umane e all'uomo di immergersi nella natura

D'Annunzio - La pioggia nel pineto

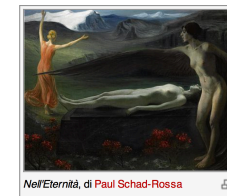


Affresco allegorico raffigurante Pan con il flauto, Reggia di Caserta

SUPEROMISMO

è teorizzato in chiave filosofica da Nietzsche Lo possiamo definire come il potenziale che porta l'uomo vicino a Dio, al massimo di se stesso, abbattendo tutti i vincoli, i limiti e i condizionamenti esterni.

Per D'Annunzio il superuomo è colui che, grazie alla cultura, diventa un modello per gli altri e si pone alla loro guida

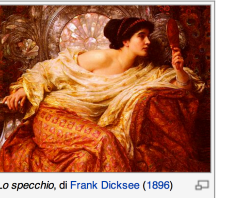


Nell'Eternità, di Paul Schad-Rossa

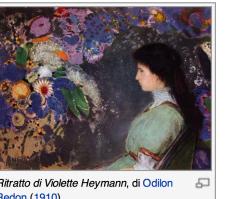
CREPUSCOLARISMO

tramonto della grande stagione della poesia italiana ottocentesca si descrive il mondo piccolo-borghese, nei suoi aspetti banali e quotidiani: i pomeriggi deserti della domenica, le giornate grigie di pioggia, le corsie bianche degli ospedali, gli interni domestici delle case di provincia

Govoni - Moretti - Corazzini - Gozzano



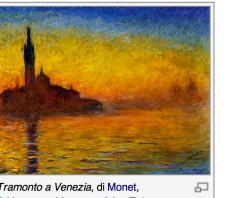
Lo specchio, di Frank Dicksee (1896)



Ritratto di Violette Heymann, di Odilon Redon (1910)



Litografia raffigurante Ermete Trismegisto, da cui prende il nome la corrente ermetista.



Tramonto a Venezia, di Monet, Bridgestone Museum of Art, Tokyo (1908)